

ORIGINALE

Registro delibere n° 25

Proposta n. 26/2023



COMUNE DI MARTELLAGO

Città Metropolitana di Venezia

Ordinaria esecutività

- Non soggetto a controllo
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione articolo 20 L. n° 55/1990
- Contratto/Convenzione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Sessione ordinaria – seduta pubblica, di unica convocazione
del giorno 28/04/2023, ore 20.35*

OGGETTO:

MODIFICA E RIAPPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventotto** del mese di **Aprile** alle ore **20.35** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato mediante avvisi scritti e notificati nei termini previsti dalla legge.

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	SACCAROLA ANDREA	Sindaco	X	
2	MELLINATO DINO	Presidente	X	
3	BRAGATO FRANCO		X	
4	ZARA DARIO		X	
5	FODDE GIUSEPPINA		X	
6	GARBIN TATIANA		X	
7	GATTI ALVISE		X	
8	CORNELLO MONICA		X	
9	BENZONI ELISA		X	
10	ZAMPIROLLO LUCA		X	
11	BARBIERO MONICA		X	
12	FUSARO ERIKA		X	
13	VIAN GIANNI		X	
14	FAVARON VALERIO		X	
15	PERNA CINZIA		X	
16	BOSCOLO ALESSIO		X	
17	SALVALAIO CRISTIAN		X	
			17	0

Partecipa alla seduta il Sig. **Fattori Pierfilippo Segretario Generale**.

Sono presenti alla seduta gli Assessori: Bernardo S., Corò L., Faggian L., Ferri A.

Il Sig. **Mellinato Dino**, nella sua qualità di **Presidente**, ha assunto la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

Scrutatori i Consiglieri: Fodde Giuseppina, Salvalaio Cristian, Perna Cinzia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta di cui di seguito viene riportato il contenuto.

Rilevato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 29/06/2021 è stato approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti – TARI;

Vista la nota pervenuta al protocollo del Comune al n. 9489 - in data 05/04/2023 - dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con la quale, a seguito di mandato da parte dell'Assemblea di Bacino, con deliberazione n. 4 del 05/04/2023, il Direttore inviava ai Comuni in gestione tariffaria, il documento contenente gli indirizzi per l'adeguamento dei regolamenti tributari TARI;

Rilevato che la predetta deliberazione del Consiglio di Bacino addiveniva alla approvazione di un testo di regolamento TARI predisposto da un gruppo di lavoro da condividere con i Comuni in regime TARI, a seguito della normativa regolatoria ARERA n. 15/2022/R/RIF e all'emanazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale;

Ritenuto pertanto di modificare il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI al fine di adeguarlo ai contenuti della predetta deliberazione n. 4/2023 del Consiglio di Bacino, in particolare gli articoli che fanno riferimento ai seguenti argomenti:

1. Riduzione in caso di uscita dal servizio pubblico;
2. Riduzione per avvio a riciclo di rifiuti urbani;
3. Presentazione ed efficacia delle comunicazioni e consegna/restituzione attrezzature;
4. Riscossione;
5. Dilazione dei versamenti su riscossione ordinaria;

Visto l'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446/97 il quale stabilisce che:

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Visto il "Regolamento generale delle entrate tributarie ed extratributarie", approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 13/01/2021;

Visto l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 che testualmente recita: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 prevedente che *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.”;*

Vista la circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'articolo 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», in particolare l'articolo 42, lettera f) in merito alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli articoli 52 e 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 relativi all'affidamento a terzi, anche disgiuntamente, della riscossione e dell'accertamento dei tributi e di tutte le entrate comunali, ed in particolare l'articolo 52, comma 5, lettera b) il quale prevede che le relative attività siano affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a: "1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, istituito presso il Ministero delle Finanze; 2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione Europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore ...";

Rilevato che l'articolo 3, comma 5-quinquies, del D. L. 228/2021 ha introdotto il c.d. "sganciamento TARI", disponendo che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. [...]". Successivamente l'articolo 43 comma 11 del D. L. 50/2022 è intervenuto a modificare l'articolo 3 comma, 5-quinquies citato, specificando che: "[...] Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Rilevato che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta ufficiale -serie generale n. 303-supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, prevede che "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023;

Rilevato che l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 7) del D.Lgs n. 267/2000 prevede che il Collegio dei Revisori esprima il proprio parere sulle proposte di regolamenti per l'applicazione dei tributi;

Ritenuto pertanto di sottoporre il presente atto al Collegio dei Revisori dei conti per il rilascio del previsto parere;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori n. 10/2023 espresso in data 19.04.2023 ed acquisito agli atti di questo Ente con protocollo n. 10895 del 20.04.2023;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 30/12/2022 con oggetto "Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 18/01/2023 con oggetto "Approvazione del P.E.G. – Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023/2025";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 30/01/2023 con oggetto "Approvazione del PIAO – Piano Integrato delle attività e organizzazione del triennio 2023/2025";

Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06.04.2001 (Co.Re.Co. p.n. 2558 del 10.04.2001), da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 42 del 12.09.2022;

Visto il Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29.09.2017;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

SI PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di modificare e integrare il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti - TARI, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 29/06/2021, in particolare i seguenti articoli:
 - modifica articolo n. 9 "Riduzioni per le utenze non domestiche in caso di uscita dal servizio pubblico";
 - modifica articolo n. 10 "Riduzione per avvio al riciclo di rifiuti urbani in modo autonomo";
 - modifica articolo n. 14 "Piano economico finanziario";
 - modifica articolo n. 32 "Dichiarazione TARI";
 - inserimento articolo n. 31 bis "Dilazione di pagamento su riscossione ordinaria";
- 3) di riapprovare il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti - TARI allegato al presente provvedimento sub A), quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa, che si compone di n. 39 articoli e dell'allegato 1;
- 4) di dare atto che il nuovo "Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti - TARI" dal momento della sua entrata in vigore sostituisce il precedente "Regolamento I.U.C. – capitolo D";
- 5) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia;
- 6) di dare atto che il presente regolamento entra in vigore dal momento dell'intervenuta esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 85 dello Statuto comunale e troverà la sua applicazione a far data dal 01/01/2023.

Dato atto che ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 sono stati richiesti e acquisiti, tramite proposta di deliberazione n. 26/2023, i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, di seguito riportati:

Tipo Parere	UO	Incaricato	Esito parere	Espresso il
Tecnico	SERVIZIO TRIBUTI ED ENTRATE VARIE	Annalisa Scroccaro	Favorevole	12/04/2023
Contabile	RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA	Annalisa Scroccaro	Favorevole	12/04/2023

DATO ATTO che:

- con nota p.n. 10863/2023 del 19.04.2023 è stata convocata la conferenza dei capigruppo consiliari per il giorno 27.04.2023
- la 4^a Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti ha espresso parere favorevole in data 19.04.2023;

Sentiti gli interventi integralmente trascritti ed allegati al presente verbale.

Il Consiglio Comunale, con voti espressi per alzata di mano, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente:

Presenti n. 17

Astenuti n. 8 (Benzoni, Zampirolo, Barbiero, Fusaro, Vian Favaron, Boscolo, Perna)

Votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

DELIBERA

di approvare la proposta soprariportata.

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto dai seguenti firmatari e dello stesso sarà data lettura per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale:

IL PRESIDENTE
MELLINATO DINO
- firmato digitalmente-

IL SEGRETARIO GENERALE
Fattori Pierfilippo
- firmato digitalmente-

La presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs n. 267/2000, mediante le applicazioni informatiche in dotazione all'ente.
- non essendo soggetta a controllo di legittimità né sottoposta a controllo preventivo, diventa esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Responsabile del Settore Affari Generali, o suo incaricato, ha il compito di verificare se per le deliberazioni, regolarmente pubblicate nei termini, siano pervenute denunce di illegittimità che impediscano l'esecutività delle stesse entro i primi 10 giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Martellago, ai sensi dell'articolo 22 D.Lgs. 82/2005.